



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE

**ATTO N. 89 ANNO 2018**

**SEDUTA 25/07/2018 09:30**

**OGGETTO: PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) – VARIANTE SPECIFICA 2018 AI SENSI DEGLI ARTT.32 E 32BIS DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. – ELABORAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE E SUA APPROVAZIONE.**

<b>ASSESSORI</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENZA</b>
<b>FADDA ALESSANDRO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>SI</b>
<b>GENTILE ANTONIO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>SI</b>
<b>FRASANNI LUCIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>NO</b>
<b>FAELLI GIORGIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>SI</b>
<b>SCANDALE ROSELLA</b>	<b>ASSESSORE ESTERNO</b>	<b>SI</b>

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **venticinque** del mese di **Luglio** alle ore **09:30** nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Dott. Fadda Alessandro assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato. Il Segretario Comunale Avv. Elena Beduschi.



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

**OGGETTO:**

PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) – VARIANTE SPECIFICA 2018 AI SENSI DEGLI ARTT.32 E 32BIS DELLA L.R. 20/2000 E S.M.I. – ELABORAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE E SUA APPROVAZIONE.

**LA GIUNTA COMUNALE**

SU PROPOSTA del Responsabile del IV Settore Geom. Corrado Zanelli;

PREMESSO che:

Il Comune di Torrile è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato con Delibera C.C. n.19 del 22/04/2004, a seguito di traduzione degli strumenti urbanistici vigenti ai sensi della L.R. 20/2000 (art.43 c.5);

successivamente a tale approvazione sono state elaborate le seguenti Varianti:

- Variante PSC I\_2005 approvata con delibera C.C. n°12 il 11/04/2007;
- Variante PSC I\_2012 approvata con delibera C.C. n°75 il 21/11/2013;

DATO ATTO che, la Variante PSC I\_2012 contemplava tra le altre cose:

- a) il potenziamento dell'area produttiva posta a nord di San Polo (Ambito POC ASP1.2), con l'organizzazione generale di un'area produttiva attraverso la costituzione di un ambito produttivo di rilievo sovra-comunale denominato SAN POLO NORD, dando avvio ad un processo di costituzione di un'area ecologicamente attrezzata (APEA), con annesse opere infrastrutturali e di mitigazione idraulica;
- b) il potenziamento infrastrutturale e residenziale a sud di Torrile (Ambito POC AN1.1), attraverso la cessione di aree per la realizzazione di una rotonda stradale di intersezione con la SP n° 9 di Golese, e la partecipazione alla sua realizzazione, posta all'ingresso sud del capoluogo compensato con l'assegnazione di capacità edificatoria in virtù di tali oneri;

VISTO che, tali previsioni sono risultate ad oggi impercorribili per difficoltà oggettive legate principalmente:

- a) alla stagnazione e saturazione del mercato immobiliare;
- b) al perdurare dell'incertezza produttiva e quindi degli investimenti;
- c) alla difficoltà nell'instaurare relazioni urbanistiche tra le potenzialità edificatorie produttive insite nelle aree censite all'interno dell'APEA SAN POLO NORD e le funzioni idrauliche assegnate ai terreni posti in aderenza esterna a tale perimetrazione produttiva;
- d) all'esigenza di rimodulare i costi legati all'attuazione della potenziale APEA da suddividere tra gli attuatori potenziali dell'iniziativa rimasti attivi all'interno del POC;
- e) alla necessità di salvaguardare l'esistente realtà alberghiera, rendendola indipendente da considerazioni e valutazioni insite nell'APEA ad oggi non attuata, e quindi permettendo il naturale svolgimento di investimenti sull'attività ricettiva già precedentemente pianificati in autonomia;
- f) alla necessità di rimodulare la viabilità in ingresso - da sud - al capoluogo di Torrile, in quanto la previsione inserita nella scheda di ambito riferita all'intersezione a rotonda, contempla per quest'ultima una modalità esecutiva vincolata ad una indeterminazione circa la partecipazione e suddivisione dei costi che - di fatto - inibiscono l'attuazione concreta, nella consapevolezza che il carico urbanistico ora assegnato sia da rapportarsi all'onerosità degli investimenti di urbanizzazione a cui deve partecipare e realizzare;



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

DATO ATTO che, è pervenuta da parte dei soggetti privati proprietari degli ambiti produttivi di San Polo nord e dell'ambito residenziale di Torrile, di cui sopra, la richiesta di aggiornare e modificare le previsioni urbanistiche vigenti nel POC e nel PSC, con conseguente aggiornamento cartografico nel RUE; in particolare:

- a) in data 03/03/2018 con prot. gen. n. 3393 è pervenuta richiesta da parte del dott. Corrado Dallaturca, in qualità di amministratore unico della ditta "Terra Agricola – Società Agricola s.r.l." - P.IVA 07525280967 con sede in Milano, via Luciano Manara 17, finalizzata alla richiesta di modifica delle previsioni urbanistiche vigenti nel POC per il terreno di proprietà censito al Catasto terreni di Torrile foglio 20, particella 159, Ambito ASP1.2, destinazione d'uso produttiva;
- b) in data 27/03/2018 con prot. gen n. 4639 è pervenuta richiesta da parte del sig. Caggiati Claudio, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione della ditta "Azienda Agricola Farnese s.p.a.", P.IVA 02006960344 con sede in Parma, via Pico della Mirandola 21, finalizzata alla richiesta di modifica delle previsioni urbanistiche vigenti nel POC per i terreni di proprietà censiti al Catasto Terreni di Torrile foglio 20, particelle 97, 98, 100, 198 e 200, Ambito ASP1.2, destinazione d'uso produttiva;
- c) in data 13/04/2018 con prot. gen. 5405 (rettificata in data 25/05/2018 prot. gen. 7370) è pervenuta richiesta da parte del sig. Alfredo Rossi, in qualità di amministratore unico della ditta "Il Torrile s.r.l.", P.IVA 02046210346 con sede in Parma, b.go Parmigianino 4, finalizzata alla richiesta di modifica delle previsioni urbanistiche vigenti nel POC per i terreni di proprietà individuati al Catasto terreni di Torrile foglio 10, particelle 247 e 233, e ricompresi nell'Ambito AN1.1, destinazione d'uso residenziale;

VERIFICATO che tale richiesta formulata dai Soggetti privati, si configura come acquisibile alla valutazione dell'Amministrazione in quanto funzionale a rintracciare una diversa e più semplice e certa modalità attuativa, concentrando buona parte delle risorse destinate all'attuazione della mitigazione idraulica alla reale esecuzione della stessa attraverso l'attrezzamento di un'area di proprietà comunale – già nel precedente strumento urbanistico destinata a tale uso – dando atto dell'inattuabilità ad oggi registrata della soluzione vigente per dare avvio all'attuazione del sistema insediativo previsto dal POC;

DATO ATTO inoltre che la procedura di variante alle previsioni urbanistiche oltre ad interessare i soggetti sopra elencati, ovvero le ditte Terra Agricola – Società Agricola srl, Azienda Agricola Farnese s.p.a. e Il Torrile s.r.l., coinvolge direttamente anche la sig.ra Rebecchi Simona, in qualità di proprietaria dei terreni e delle infrastrutture di cui al denominato Albergo "Hotel La Lanterna" in quanto la Variante PSC I\_2012 aveva coinvolto nell'attuazione dell'APEA – disegno della perimetrazione cartografica e pianificazione normativa - anche i terreni censiti al Catasto Terreni di Torrile foglio 20, particelle 22 e 121, su cui insiste l'attività ricettiva citata, storicamente invece configurati, dal punto di vista urbanistico, come Ambito per attività terziarie, ricettive e pubblici esercizi di completamento di cui all'art.19 del RUE, sul quale sono state configurate le potenzialità di estendimento dell'attività attuabile e futuribile;

RICHIAMATA la determinazione n.303 del 11/06/2018 del Responsabile del IV Settore – Lavori Pubblici, Patrimonio e Pianificazione Territoriale, geom. Corrado Zanelli, con la quale si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva l'incarico della variante al PSC, POC e RUE ai sensi degli artt.32 e 33 della L.R. 20/2000 all'Arch. Luca Pagliettini relativamente all'attività di



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

progettazione urbanistica ambito ASP1.2 e ambito AN1.1 e all'Ing. Rosaria Ragazzini per le attività di verifica, analisi e sostenibilità delle soluzioni idrauliche di cui all'ambito ASP1.2;

CONSIDERATO che la presente VARIANTE SPECIFICA è rivolta esclusivamente al perfezionamento di alcune previsioni insediative di tipo produttivo e di tipo residenziale, modifiche che, prendendo atto della situazione esistente propongono, in linea con le nuove disposizioni relative al contenimento del consumo di suolo previste dalla nuova legge urbanistica LR n.24/2017, una importante riduzione delle aree con classificazioni ad usi produttivi - da un lato - e della significativa riduzione della capacità edificatoria prevista ad usi residenziali - dall'altro, nonché il concreto e fondamentale rispetto degli obiettivi fissati dalla pianificazione comunale - degli ultimi decenni - legati all'attuazione della messa in sicurezza idraulica del territorio;

CONDIVISO pertanto che tra gli obiettivi della variante si evidenziano:

1. il ridimensionamento (in riduzione di circa 29 ettari) dell'areale produttivo nord di San Polo, riportando agli usi rurali gran parte delle aree poste ad ovest della linea ferroviaria - ad est del fronte edificato lungo l'Asolana e a sud di via Boghignolo, escludendo al contempo lo sviluppo dell'attività alberghiera storica insediata da ogni attuazione coordinata con processi produttivi locali, rendendo la sua attuazione di tipo diretto - ambiti specializzati per attività produttive esistenti;
2. la conferma del tessuto insediativo produttivo per le aree di proprietà delle ditte Terra Agricola - Società Agricola srl e Azienda Agricola Farnese s.p.a. al fine di attuare interventi rivolti allo sviluppo delle attività artigianali esistenti, come da esigenza manifestata;
3. la mitigazione del rischio idraulico con la nuova localizzazione della cassa di espansione del Limido ad ovest della ferrovia, dando concreta attuazione all'infrastruttura da realizzare in terreni già di proprietà pubblica comunale, che non richiedono - in questa prima fase - il coinvolgimento di proprietà private, come invece era previsto per l'attuale sistema di laminazione;
4. l'eliminazione della previsione di APEA per l'Ambito SAN POLO NORD, confermando le aree privilegiate - non più coinvolte nell'attuazione della medesima - come semplici "aree produttive comunali di ampliamento di insediamenti produttivi esistenti";
5. la nuova lettura relativa alla viabilità di ingresso sud al capoluogo di Torrile, con la conseguente ridefinizione del comparto AN1.1, attraverso lo stralcio delle aree per i sedimi stradali necessari alla realizzazione di una rotatoria lungo l'asse della viabilità provinciale, nonché la modifica dei contenuti normativo-prestazionali riguardanti il collegamento con la viabilità comunale locale di via don Leporati e la provinciale n° 9 di Golese;

DATO ATTO quindi che la proposta di variante specifica al PSC, per quanto attiene gli ambiti interessati, non si configura come mera sommatoria di singole istanze, bensì, quale strutturazione di un corretto e sostenibile disegno urbanistico, al fine di assicurare assetti organici e rispondenti a previsioni di trasformazione attuabili e compatibili con le peculiarità ambientali dei contesti di riferimento;

CONSIDERATO che, ai sensi della circolare a firma dell'Assessore Donini PG/2018/0179478 del 14/03/2018 Prime applicazioni operative della Nuova Legge Urbanistica Regionale (LR n.24/2017), la previgente L.R. 20/2000 continua a trovare applicazione per la gestione degli strumenti urbanistici portati ad attuazione prima dell'approvazione della nuova legge e nel periodo transitorio (1° gennaio 2018 - 1° gennaio 2021);



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

VISTA pertanto la previgente Legge Regionale 24/03/2000, n.20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e successive modificazioni, recante le disposizioni in merito alle procedure di formazione, stesura e approvazione degli strumenti di pianificazione e relative varianti, con particolare riferimento:

- all'art.32 "Procedimento di approvazione del PSC";
- all'art.32 bis "Procedimento per varianti specifiche al PSC";

RICHIAMATO l'art.32 della L.R. 20/2000 e s.m.i. che disciplina il procedimento di approvazione del Piano Strutturale Comunale e delle sue varianti, il quale dispone che il procedimento di approvazione del PSC e sue varianti si articola nelle seguenti fasi:

1. la Giunta Comunale elabora il Documento Preliminare del Piano;
2. il Sindaco convoca la Conferenza di Pianificazione (ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/2000) per l'esame congiunto del documento preliminare, alla quale partecipano:
  - la Provincia;
  - i Comuni contermini (ovvero quelli individuati dal PTCP);
  - le Comunità Montane e gli Enti di Gestione delle aree naturali protette territorialmente interessate;
  - tutte le amministrazioni competenti al rilascio dei pareri, delle intese e degli atti di assenso, comunque denominati, ai sensi del comma 3 dell'art.34 della L.R. 20/2000. L'amministrazione procedente può altresì convocare altre amministrazioni coinvolte o interessate dall'esercizio delle funzioni di pianificazione;
3. Il Consiglio Comunale, a seguito della conclusione della fase di concertazione, adotta e approva il PSC.

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n.173 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione", in particolare l'art.4.2.1, il quale prevede che gli elaborati con cui si avvia il processo di pianificazione e le sue varianti (quadro conoscitivo – documento preliminare e la prima valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale) devono essere preventivamente approvati dalla Giunta Comunale;

RILEVATO quindi che il Documento Preliminare è atto a contenuto pianificatorio di competenza della Giunta Comunale ed è strumentale allo svolgimento della conferenza di pianificazione di cui all'art.14 della L.R. n.20/2000 e s.m.i., con l'obiettivo di fornire un'illustrazione efficace dei contenuti fondamentali che l'Amministrazione intende dare alla variante dello strumento urbanistico in oggetto, sia in termini di parametri urbanistici ed edilizia, sia in termini di analisi progettuali degli ambiti di nuovo insediamento, oggetto di ridimensionamento e di ridefinizione nell'ambito del presente procedimento;

CONSIDERATO che il contenuto del documento preliminare, degli atti e degli elaborati predisposti corrispondono alle indicazioni formulate dall'Amministrazione e con i dettami e le finalità della vigente L.R. n.24/2017, della previgente L.R. n.20/2000 e della delibera di Consiglio Regionale n.173/2001;

RITENUTO INOLTRE, in considerazione del carattere di variante specifica al PSC inerente una parte limitata delle previsioni dello strumento interessato, di provvedere alla redazione di un Documento Preliminare avente lo stesso livello di definizione dei contenuti della variante vera e



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

propria, in quanto già nella fase preliminare risultano già adeguatamente definite le scelte da operare, rivolte per la gran parte alla riduzione del consumo di suolo;

VISTI gli elaborati inerenti la Variante Specifica PSC I\_2018 - Documento Preliminare, redatti e trasmessi a firma dall'Arch. Luca Pagliettini, facente parte studio associato Collettivo di Urbanistica, con nota assunta al protocollo n. 10264 del 20/07/2018, inerenti la progettazione urbanistica degli ambiti ASP1.2 e AN1.1, redatti in conformità agli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale, che vengono di seguito elencati:

1. Relazione illustrativa DP\_R;
2. Rapporto Ambientale Preliminare PSC DP\_VST;

VISTA la relazione idrologica idraulica, inerente la Variante Specifica PSC I\_2018 - Documento Preliminare, redatto e trasmesso a firma dell'Ing. Rosaria Ragazzini, facente parte dello studio associato I.S.I. Ingegneria e Ambiente, con nota assunta al protocollo n.10340 del 23/07/2018, relativamente allo studio di analisi, supporto e fattibilità delle scelte idrauliche contemplate nella variante riguardante l'ambito ASP1.2, redatti in conformità agli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale, che vengono di seguito elencati:

1. Relazione idrologica idraulica;

RILEVATO che gli Enti avente funzioni di governo del territorio, che potranno esprimere i propri contributi istruttori, ai sensi del 2° comma dell'art.32 della L.R. 20/2000 succitato, sono stati individuati nei seguenti:

1. Regione Emilia-Romagna - Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio
2. Amministrazione Provinciale di Parma - Servizio Programmazione e Pianificazione Territoriale;
3. Azienda USL di Parma - Distretto Bassa Est
4. ARPAE - Sezione Provinciale di Parma
5. ATERSIR - Agenzia regionale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti
6. IRETI S.p.a.
7. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza
8. Ente di Gestione per i parchi e biodiversità Emilia Occidentale
9. EmiliAmbiente S.p.a.
10. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Territoriale di Bologna
11. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Infrastrutturale di Milano
12. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Parma
13. LIPU - Riserva Naturale di Torrile e Trecasali
14. TIM S.p.A.
15. Terna Rete Italia S.p.A.
16. Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Area Territoriale Nord-Est - Zona di Parma
17. SNAM Rete gas S.p.A. - Distretto di Bologna
18. e-distribuzione S.p.A.
19. Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Servizio Area Affluenti Po - Ambito di Parma
20. Consorzio della Bonifica Parmense
21. AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
22. Autorità di bacino distrettuale del fiume Po
23. Unione Bassa Est Parmense e Comuni dell'Unione



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

- Unione Bassa Est Parmense
  - Comune di Sorbolo
  - Comune di Mezzani
  - Comune di Colorno
24. Comuni contermini:
- Comune di Parma
  - Comune di Mezzani
  - Comune di Colorno
  - Comune di Sissa Trecasali
25. Comuni non contermini:
- Comune di Busseto
  - Comune di Calestano
  - Comune di Collecchio
  - Comune di Felino
  - Comune di Langhirano
  - Comune di Lesignano de Bagni
  - Comune di Polesine Zibello
  - Comune di Roccabianca
  - Comune di Sala Baganza
  - Comune di San Secondo Parmense
  - Comune di Soragna
  - Comune di Sorbolo
  - Comune di Terenzo

RITENUTO opportuno procedere ai sensi dell'art.32, c.2 della L.R. 20/2000 e s.m.i. all'approvazione del Documento Preliminare, avente i contenuti ed il livello di definizione delle scelte corrispondenti ad una variante vera e propria, relativo alle modifiche da introdurre al P.S.C. vigente, al fine di procedere alla successiva consultazione degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio ed iniziare le procedure amministrative per l'adozione della variante al PSC finalizzata alla riclassificazione e ridelimitazione urbanistica di aree comprese in ambiti potenzialmente urbanizzabili al PSC;

VISTI:

- Il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- La legge regionale n.20/2000 e s.m.i. ed in particolare gli artt.14 e 32;
- La delibera del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n.173 che ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione;

RICHIAMATO l'art.32 del Regolamento della Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.94/2000 e s.m.i., in base al quale "l'attività consultiva dei responsabili di settori si esplica attraverso:

- a) la formulazione del parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del T.U.E.L sulle proposte di deliberazione di competenza della Giunta e del Consiglio;
- b) relativamente al responsabile del servizio finanziario la formulazione del parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione di competenza di Giunta e di Consiglio";

ACQUISITO pertanto:



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Settore IV Lavori Pubblici, Patrimonio e Pianificazione Territoriale, geom. Corrado Zanelli, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b), del D.L. 174/2012;
- l'attestazione resa dal Responsabile finanziario, dott. Andrea Minari, in ordine all'assenza di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b), del D.L. 174/2012;

Tutto ciò premesso,

CON VOTI unanimi e favorevoli espressi in forma palese

**DELIBERA**

1. DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. DI APPROVARE, ai sensi dell'art.32 c.2 della LR 20/2000 e s.m.i., il Documento Preliminare - avente lo stesso livello di definizione dei contenuti della variante vera e propria - costituito dai seguenti elaborati:
  - a) Relazione illustrativa DP\_R;
  - b) Rapporto Ambientale Preliminare PSC DP\_VST;  
entrambi redatti e trasmessi dall'Arch. Luca Pagliettini, facente parte dello studio associato Collettivo di Urbanistica, con nota assunta al protocollo n. 10264 del 20/07/2018, relativamente alla progettazione urbanistica degli ambiti ASP1.2 e AN1.1;
  - c) Relazione idrologica idraulica;  
redatta e trasmessa dall'Ing. Rosaria Ragazzini, facente parte dello studio associato I.S.I. Ingegneria e Ambiente, con nota assunta al protocollo n.10340 del 23/07/2018, relativamente alla relazione idraulica per la variante riguardante l'ambito ASP1.2;tutti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, al fine di procedere alla successiva consultazione degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio, e avviare le procedure di adozione della variante al PSC riguardante in modo particolare la riclassificazione e la ridelimitazione urbanistica di aree ricomprese in ambiti urbanizzabili del PSC vigente;
3. DI DARE ATTO che, secondo quanto disposto dagli artt.14 e 32 della L.R. 20/2000 e s.m.i., per l'esame congiunto del Documento Preliminare, per esprimere le valutazioni preliminari in merito agli obiettivi ed alle scelte di pianificazione prospettati, il Sindaco procederà ad indire e convocare apposita Conferenza di Pianificazione alla quale saranno invitati a partecipare gli Enti che svolgono compiti di governo del territorio e le Amministrazioni in tali disposizioni normative;
4. DI AUTORIZZARE il Sindaco, o soggetto da lui delegato, a partecipare alla conferenza di Pianificazione come proprio rappresentante legittimato ad esprimere definitivamente ed in modo vincolante le valutazioni e le volontà dell'Ente;
5. DI INCARICARE il responsabile proponente per l'adozione di tutti i provvedimenti gestionali conseguenti ed attuativi della presente deliberazione;



**COMUNE DI TORRILE**  
PROVINCIA DI PARMA

---

6. DI COMUNICARE il presente provvedimento ai Capogruppi Consiliari contestualmente alla pubblicazione dello stesso;
7. DI OTTEMPERARE all'obbligo imposto dal D.Lgs 33/2013 e s.m.i. ed in particolare dall'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Amministrazione Trasparente/Provvedimenti/Provvedimenti Organi di indirizzo politico" nonché ai sensi dell'art. 39 nella sezione "Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio".

Successivamente,

**LA GIUNTA COMUNALE**

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge;

**DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134.4 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.



**COMUNE DI TORRILE**  
PROVINCIA DI PARMA

---

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Sindaco  
Dott. Fadda Alessandro

Il Segretario Comunale  
Avv. Elena Beduschi